



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 20
Numero 25

24 giugno 2018
XII Domenica
Ordinaria

**“Tutti i loro vicini
furono presi da timore”**



Lc 1, 57-80

Il passaggio tra i due Testamenti è un tempo di silenzio: la parola, tolta al sacerdozio, volata via dal tempio, si sta intessendo nel ventre di due madri, Elisabetta e Maria. Dio scrive la sua storia dentro il calendario della vita, fuori dai recinti del sacro.

Zaccaria ha dubitato. Ha chiuso l'orecchio del cuore alla Parola di Dio, e da quel momento ha perso la parola. Non ha ascoltato, e ora non ha più niente da dire. Eppure i dubbi del vecchio sacerdote (i miei difetti e i miei dubbi) non fermano l'azione di Dio. Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio... e i vicini si rallegravano con la madre.

Il bambino, figlio del miracolo, nasce come lieta trasgressione, viene alla luce come parola felice, vertice di tutte le natiività del mondo: ogni nascita è profezia, ogni bambino è profeta, portatore di una parola di Dio unica, pronunciata una volta sola.

Volevano chiamare il bambino con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma i figli non sono nostri, non appartengono alla famiglia, bensì alla loro vocazione, alla profezia che devono annunciare, all'umanità; non al passato, ma al futuro.

Il sacerdote tace ed è la madre, laica, a prendere la parola. Un rivoluzionario rovesciamento delle parti. Elisabetta ha saputo ascoltare e ha l'autorevolezza per parlare: “Si chiamerà Giovanni”, che significa dono di Dio (nella cultura biblica dire “nome” è come dire l'essenza della persona).

Elisabetta sa bene che l'identità del suo bambino è di essere dono, che la vita che sente fremere, che sentirà danzare, dentro di sé viene da Dio. Che i figli non sono nostri, vengono da Dio: caduti da una stella fra le braccia della madre, portano con sé lo scintillio dell'infinito. E questa è anche l'identità profonda di noi tutti: il nome di ogni bambino è “dono perfetto”. E domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse... Il padre interviene, lo scrive: dono di Dio è il suo nome, e la parola torna a fiorire nella sua gola. Nel loro vecchio cuore i genitori sentono che il piccolo appartiene ad una storia più grande. Che il segreto di tutti noi è oltre noi. A Zaccaria si scioglie la lingua e benediceva Dio: la benedizione è un'energia di vita, una forza di crescita e di nascita che scende dall'alto e dilaga. Benedire è vivere la vita come un dono: la vita che mi hai ridato ora te la rendo nel canto (Turollo).

Che sarà mai questo bambino? Grande domanda da ripetere, con venerazione, davanti al mistero di ogni culla. Cosa sarà, oltre ad essere vita che viene da altrove, oltre a un amore diventato visibile? Cosa porterà al mondo questo bambino, dono unico che Dio ci ha consegnato e che non si ripeterà mai più? (P. Ermes Ronchi).

PREGHIERA



Dio dei padri nostri,
tu ci chiami
ad essere “voce”;
donaci di riconoscere
la tua Parola,
di riconoscere l'unica
Parola di vita eterna,
perché questa sola
Verità noi annunziamo
ai fratelli.

O Dio dei padri nostri,
tu mi chiami a essere
“l'amico dello Sposo”;
rendimi sollecito a
preparare i cuori degli
uomini perché siano
ben disposti ad
accoglierlo.

O Dio dei padri nostri,
tu mi chiami a indicare
l'Agnello di Dio agli
uomini; fa che mai io
mi sostituisca a lui, ma
che lui cresca e io
diminuisca.

Fa che io diventi
strumento a servizio
della diffusione del
Regno di Dio.

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 align="center">Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>“Da sempre gli uomini e i gruppi sociali sentono il bisogno di interrompere lo scorrere del tempo e la quotidianità degli eventi con momenti di festa e di celebrazione, di gioco e rito collettivo. La festa è così al tempo stesso un’occasione di discontinuità nel tempo, che definisce un prima e un dopo, e un elemento di continuità e riconoscimento, dal momento che ciclicamente rinsalda i legami, attribuisce al tempo regolarità e ritorni. Celebrare, ricordare, progettare le feste: sono avvenimenti che segnano le storie individuali e collettive come una sorta di punteggiatura che scandisce il racconto e le biografie di ciascuno. Ognuno ha una riserva di memoria collegata alle feste che ha vissuto e uno spazio interiore di attese e desideri collegati alle feste che sono ancora di là da venire. Si fa festa per ringraziare, per accogliere, per propiziare passaggi, scelte e cambiamenti; si fa festa per ritrovare riti e gesti, vivificare simboli e significati. La festa può essere espressione individuale o collettiva di gratitudine per quanto si è ricevuto - pensiamo, per esempio, agli antichi riti per la mietitura e il raccolto - o espressione di attese e voti, di preghiera e speranza - pensiamo, per esempio, alle feste della nascita o a quelle del nuovo anno” (Graziella Favaro).</p>
<p align="center"><u>Domenica 24 giugno</u></p> <p>Ore 21.00: Grande spettacolo di musica con EMANUELE IMPEROLI BAND.</p> <p>Ore 23.00: Estrazione di una ricca LOTTERIA.</p> <p>Ore 23.30: GIOCHI PIROTECNICI a cura della Ditta Piroland '90.</p> <p align="center"><u>Lunedì 25 e Martedì 26 giugno</u></p> <p>Ore 17.00: Sistemazione del giardino e del materiale della Festa</p> <p align="center"><u>Mercoledì 27 giugno</u></p> <p>Ore 17.30: S. Messa e a seguire incontro di preghiera per i malati con la <i>Comunità di Sant'Egidio.</i></p> <p><i>Sono in distribuzione i Biglietti della Lotteria al costo di 1€. Il ricavato è per contribuire alla Festa e alle opere parrocchiali.</i></p>	<h2 align="center">Pellegrinaggi 2018</h2> <ul style="list-style-type: none"> • POLONIA 10-18 LUGLIO con l’Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Varsavia, Danzica, Swieta Lipka, Malbork, Torun, Czesocowa, Auschwitz, Wadowice, Cracovia, Wieliczka): Quote: 1450€, tutto compreso. Iscrizioni entro il 20 maggio 2018. Dare in acconto 460€. • LOURDES 27-30 AGOSTO con l’Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Pellegrinaggio nazionale con il vicario del S. Padre Mons De Donatis): (650€). Iscrizioni in parrocchia al più presto. Dare in acconto 180€. • ROMANIA 7-14 SETTEMBRE con le PARROCCHIE DI COLLEFERRO (Agenzia Livingston Viaggiare. Quota di partecipazione: 1240€ (minimo 30 persone) 1300€ (minimo 20 persone). Acconto in parrocchia 500€ entro il 30 Giugno. • INCORONATA DI FOGGIA, PADRE PIO IN S. GIOVANNI ROTONDO. S. MICHELE ARCANGELO, ADDOLORATA DI CASTELPETROSO: 28-29 SETTEMBRE 2018: Quote: 110€. Iscrizioni in Parrocchia entro il 22 settembre 2018.
<h2 align="center">Gaudete et exultate</h2> <p>1. “Rallegratevi ed esultate” (Mt 5,12), dice Gesù a coloro che sono perseguitati o umiliati per causa sua. Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un’esistenza mediocre, annacquata, inconsistente. In realtà, fin dalle prime pagine della Bibbia è presente, in diversi modi, la chiamata alla santità. Così il Signore la proponeva ad Abramo: “Cammina davanti a me e sii integro” (Gen 17,1).</p> <p>2. Non ci si deve aspettare qui un trattato sulla santità, con tante definizioni e distinzioni che potrebbero arricchire questo importante tema, o con analisi che si potrebbero fare circa i mezzi di santificazione. Il mio umile obiettivo è far risuonare ancora una volta la chiamata alla santità, cercando di incarnarla nel contesto attuale, con i suoi rischi, le sue sfide e le sue opportunità. Perché il Signore ha scelto ciascuno di noi “per essere santi e immacolati di fronte a Lui nella carità” (Ef 1,4).</p>	